



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

Verbale di riunione.

Verbale seduta del 26 novembre 2024

COMMISSIONE N. 2: Lavori Pubblici; Trasporto Pubblico; Urbanistica e Assetto del Territorio; Ambiente; Sicurezza, Polizia Municipale, Protezione civile, Sviluppo economico, Strategie d'area, Progetto speciale Centro Storico, Progetto speciale via Francigena, Attività Produttive, Turismo, Progetti Europei.

Oggi, 26 novembre 2024, alle ore 18.00, in videoconferenza da remoto, sulla base della convocazione prot. n. 61707/2024 del Presidente Michela Franchi si è riunita la Commissione consiliare n. 2: **Lavori Pubblici; Trasporto Pubblico; Urbanistica e Assetto del Territorio; Ambiente; Sicurezza, Polizia Municipale, Protezione civile, Sviluppo economico, Strategie d'area, Progetto speciale Centro Storico, Progetto speciale via Francigena, Attività Produttive, Turismo, Progetti Europei**, i cui componenti sono stati nominati con la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29 luglio 2024.

I membri partecipanti alla seduta comune risultano essere i seguenti:

Consiglieri		Presenti	Assenti
BONATTI FABIO	Maggioranza	X	
FRANCHI MICHELA	Maggioranza	X	
FRANGIPANE ALESSIA	Maggioranza	X	
RASTELLI DAVIDE	Maggioranza	X	
UNI GIAN FRANCO	Minoranza	X	
POLLASTRI LUCA	Minoranza		Sostituito con delega da Nicholas Jeffrey Bernardi (di cui al prot. 62575/2024)
GIUSEPPE COMERCI	Minoranza	X	

Sono altresì presenti l'assessore Franco Amigoni e il dirigente del settore servizi tecnici Alberto Gilioli.

Assistiti dal dipendente Gianmarco Gennari per la verbalizzazione dell'adunanza riunitasi per l'esame dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:



Argomenti da trattare:

- 1) MOZIONE PROT. N. 55521 DEL 17/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "ALLESTIMENTO DI UN GATTILE PRESSO IL CANILE BORGOBAU", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO, DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI", E DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO". (Relatore Consigliere Pollastri).
- 2) MOZIONE PROT. N. 56415 DEL 22/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "CREAZIONE DI UN CIMITERO PER ANIMALI PRESSO IL CIMITERO DI SICCOMONTE", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO". (Relatore Consigliere Commerci)
- 3) MOZIONE PROT. N. 57148 DEL 25/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "DISSESTO IDROGEOLOGICO ANCHE ALLA LUCE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI NEL TERRITORIO COMUNALE", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI". (Relatore Consigliere Uni)
- 4) Varie ed eventuali

La seduta si apre alle 18.10 circa.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 1 all'ordine del giorno.

1) MOZIONE PROT. N. 55521 DEL 17/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "ALLESTIMENTO DI UN GATTILE PRESSO IL CANILE BORGOBAU", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO, DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI", E DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO". (Relatore Consigliere Pollastri).

Il consigliere Nicholas Jeffrey Bernardi illustra sinteticamente la mozione di cui sopra la quale ha lo scopo di impegnare il Sindaco e la Giunta:

- “1. ad allestire presso il canile municipale “BorgoBau” un gattile nelle stanze, ora vuote, dell’area destinata all’uso umano, con la predisposizione di grandi gabbie idonee all’uomo;
2. ad affidare la gestione di tale gattile al personale del canile, ora assunto dalla “San Donnino Multiservizi”;



3. a far coprire le spese veterinarie dalla ditta che ha in gestione il canile.”

Interventi:

il Dirigente Gilioli illustra come la normativa regionale disponga prescrizioni diverse a seconda che si parli di canili o di gattili. Infatti, per i Comuni la regione prescrive la presenza di canili come obbligatoria, mentre quella di gattili come un'eventualità. I comuni sono tenuti solamente alla gestione delle colonie feline e devono garantire la libertà del gatto, tant'è che la limitazione della sua libertà è prevista solo per ragioni sanitarie. Nel 2011 la Regione Emilia-Romagna, relativamente alla popolazione felina, ha emesso una nota contenente l'obbligo per i comuni alla presa in carico di animali incidentati (sia gatti che cani) e il Comune si è mosso in questa direzione. Infatti, nel recente affidamento in house del canile BorgoBau con la San Donnino Multiservizi, è stato previsto lo svolgimento di questo servizio. È stato previsto un progetto che preveda la costruzione di un blocco adibito a ricovero per la lungo degenza presso il canile Borgo Bau di gatti incidentati, per metà coperto e finanziato dalla Regione. Blocco degenza temporanea ed anche un'area aperta i cui lavori sono in corso, per dare piena attuazione agli obblighi regionali. La regione Emilia-Romagna finanzia la realizzazione di strutture di degenza, non strutture adibite a “gattili”.

Per quanto riguarda il riadattamento delle strutture esistenti, il Dirigente spiega come i blocchi di servizio siano a disposizione del personale ed, essendo luoghi totalmente al chiuso, non rispettano i dettati regionali. Si tratta di blocchi prefabbricati che per essere resi conformi andrebbero in parte ristrutturati.

Per il Dirigente, alle condizioni attuali, il parere non può essere favorevole, serve anche una previsione di entrata. Dunque, le valutazioni sul piano tecnico e contabile non possono che essere non favorevoli.

Infine, il Dirigente fa presente come il Comune di Fidenza abbia sempre sostenuto l'associazionismo e che purtroppo l'associazione che precedentemente aveva in gestione il canile si sia ridotta nella sua composizione e non sia più riuscita a partecipare ai bandi, nonostante il sollecito, avvenuto più volte, da parte dell'Assessore Amigoni e del Sindaco alla ricostituzione di questa associazione.

L'Assessore Amigoni, condividendo la sintesi effettuata dal Dirigente Gilioli, afferma come purtroppo le attività di volontariato siano cicliche, in alcuni periodi maggiormente presenti mentre in altri meno, ed attualmente si registri una presenza molto bassa in questo ambito, condividendo la sintesi effettuata dal dirigente Gilioli..

La Presidente Franchi, visti i pareri non favorevoli dal punto di vista tecnico e contabile, chiede se via sia la disponibilità al ritiro della mozione o se si voglia comunque procedere alla votazione.

Il Consigliere Bernardi esprime la volontà di procedere comunque alla sua votazione.

Votazione

Favorevoli: Uni, Bernardi, Commerci.

Contrari: /

Astenuti: Bonatti, Franchi, Frangipane, Rastelli (il quale chiarisce la sua astensione, anticipando voto contrario in consiglio vista la volontà di non ritirarla, nonostante siano state



illustrate le attività in essere da parte del Comune e la valutazione negativa dal punto di vista tecnico-contabile)

2) MOZIONE PROT. N. 56415 DEL 22/10/2024 AVENTE AD OGGETTO “CREAZIONE DI UN CIMITERO PER ANIMALI PRESSO IL CIMITERO DI SICCOMONTE”, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO”. (Relatore Consigliere Comerci),

Il consigliere Comerci legge e illustra nel dettaglio la mozione di cui sopra la quale ha lo scopo di impegnare il Sindaco e la Giunta:

“1. Inserire nel progetto di riqualificazione del cimitero di Siccomonte la creazione di un piccolo cimitero per animali, in modo da offrire un servizio utile e sentito dai cittadini.

2. Prendere contatti con le associazioni di tutela degli animali e con le aziende del settore per definire linee guida chiare per la gestione del nuovo cimitero per animali, assicurando che tutte le operazioni rispettino le normative igienico-sanitarie e i regolamenti vigenti.

3. Destinare un'area specifica e adeguata all'interno del cimitero di Siccomonte, riservata alla sepoltura o alla conservazione delle ceneri degli animali domestici, garantendo la presenza di un ambiente curato e rispettoso della memoria degli animali e del dolore dei proprietari.

4. Prevedere forme di agevolazione per le famiglie in difficoltà economica che desiderano usufruire del servizio, in modo da rendere accessibile a tutti la possibilità di dare una degna sepoltura ai propri animali.

5. Comunicare l'avvio del progetto ai cittadini attraverso i canali ufficiali del Comune, sensibilizzando la comunità sull'importanza del rispetto e della cura verso gli animali, anche dopo la loro morte.”

Interventi:

il Dirigente Gilioli precisa che la specifica normativa regionale vigente in materia, recepita nel Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, non consente la sepoltura di animali domestici nei cimiteri comunali e nemmeno l'inserimento dei resti con il proprio padrone. Non è pertanto possibile riqualificare, in particolare il plesso di Siccomonte, destinando una piccola area dello stesso alla creazione di un cimitero per animali. Peraltro le risorse statali destinate alla messa in sicurezza dell'area cimiteriale di Siccomonte non potrebbero in ogni caso essere destinate anche solo per quota parte ad interventi di predisposizione e allestimento di opere diverse da quelle previste dall'avviso nazionale sulla base del quale è stato attribuito il finanziamento dell'opera.

Per completezza di informazione e sulla base di verifiche compiute dai nostri servizi, le strutture che ad oggi a livello regionale si occupano di organizzare onoranze funebri per animali, dispongono di aree proprie denominate “cimitero” e sono interamente a gestione privata.

Le necessarie autorizzazioni vengono rilasciate dalle competenti aziende sanitarie ed aree/agenzie per la prevenzione ambientale. (vedi comune di Langhirano).

Vi è il caso del Comune di Milano dove alcuni cimiteri consentono la collocazione delle ceneri animali insieme a quelle del padrone, ma ciò è reso possibile da una disciplina regionale a monte.

Per il Dirigente, disponendo di eventuali aggiornamenti della normativa di riferimento, l'Amministrazione potrà rivalutare le decisioni in merito ma per le ragioni sopra evidenziate, alle condizioni attuali il parere tecnico è “non favorevole”.

Il Dirigente evidenzia inoltre che la proposta così come formulata presuppone l'utilizzo di risorse economiche non solo per la fase realizzativa (che abbiamo già visto non possono essere destinate allo scopo) ma anche per la fase gestionale, non indicandone la necessaria copertura finanziaria, con il conseguente parere “non favorevole” anche sotto il profilo contabile.



Il Consigliere Comerci dichiara che il suo obiettivo era quello di portare a conoscenza dell'Amministrazione questa esigenza sentita dalla popolazione e che non sapeva di tutte queste problematiche burocratiche.

Il Consigliere Bonatti rispettando l'istanza portata avanti dal Consigliere Comerci, riprendendo la valutazione negativa dal punto di vista tecnico e contabile illustrate dal Dirigente, evidenzia un'ulteriore criticità, ossia che si parli di terreni consacrati. Dunque, servirebbe anche parere della diocesi.

La Consiglieria Frangipane ritiene che se la mozione viene tenuta così non ha senso, la legge non la consente, come consigliere non può votarla. Si trova in difficoltà, visto parere tecnico negativo. Chiede al consigliere proponente se vuole rivedere la mozione, in particolare sulla parte degli impegni. Suggerisce di vedere se è interessato qualche soggetto privato.

Il Consigliere Bonatti: chiede al Dirigente se tempo addietro era stata presentata da un privato una richiesta di questo tipo.

Dirigente Gilioli: risponde affermativamente dicendo che erano stati poi gli stessi proponenti ad essersi ritirati.

Il Consigliere Bonatti: chiede al consigliere Comerci di ritirare la mozione e modificare il testo chiedendo al comune di impegnarsi a raccogliere manifestazioni di interessi da parte di privati interessati a portare avanti un discorso di questo tipo.

L'assessore Amigoni si chiede se si stia veramente parlando a nome di tutta la città. Secondo l'assessore sono altre le problematiche, e il fatto che queste strutture siano gestite solamente da privati dovrebbe indurre a delle riflessioni, dati i costi.

Il Consigliere Comerci ritiene che la sua mozione fosse uno sprono per far capire all'Amministrazione che si è davanti ad una richiesta un'esigenza delle famiglie che hanno animali da seppellire e visti i costi, chiedere delle agevolazioni

Il Consigliere Rastelli, riconoscendo l'attenzione del consigliere Comerci, porta all'attenzione il fatto che non ci siano pareri tecnici e contabili favorevoli. Secondo il consigliere si tratta di un tema di opportunità, la priorità va data alle spese per le persone siccome le risorse sono limitate.

La Presidente Franchi evidenziando la mancanza di pareri favorevoli, ritiene anche che nella situazione attuale non ci sia un'urgenza condivisa a livello di comunità; il servizio comporterebbe dei costi e l'idea di prevedere forme di agevolazione per le famiglie in difficoltà economiche non può essere prioritaria e considerata urgente rispetto a tutte le altre esigenze. Visti i due pareri non favorevoli e visto il contesto attuale, non voterebbe a favore.

Alle ore 18.57 abbandona la seduta il Consigliere Bernardi vista la concomitanza con la commissione n. 1.



Il Consigliere Commerci afferma che la sua mozione è stata uno sprono. Dichiaro di ritirarla. Il consigliere è consapevole delle altre esigenze. Il suo era un voler dare importanza alle varie problematiche.

Il consigliere la ritira.

3) MOZIONE PROT. N. 57148 DEL 25/10/2024 AVENTE AD OGGETTO “DISSESTO IDROGEOLOGICO ANCHE ALLA LUCE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI NEL TERRITORIO COMUNALE”, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”. (Relatore Consigliere Uni)

Vista la concomitanza con la commissione n. 1 , Il consigliere Uni illustra sinteticamente la mozione di cui sopra con la quale si impegnano il Sindaco e la Giunta:

“a far predisporre una mappatura digitale, georeferenziata dell’area comunale, al fine che la stessa sia a disposizione nei momenti di criticità alle varie squadre d’intervento con inserite tutte le reti fognarie bianche e nere esistenti, i bacini di laminazione attuali e da implementare ed adeguare ;

“- a istituire, così come fatto da altri Comuni, un tavolo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e contrasto al il dissesto idrogeologico dovuto alla crisi climatica, dotandolo delle competenze necessarie, coinvolgendo le istituzioni interessate e tutte le forze politiche, con l’obiettivo di censire e monitorare le aree a maggior rischio, progettare e pianificare interventi di prevenzione e di messa in sicurezza delle zone a rischio al fine di mitigare ed affrontare compiutamente la vulnerabilità e le criticità del nostro territorio;

“- a intervenire, nel breve-medio termine, con azioni di adeguamento per limitare i danni e mettere in sicurezza le infrastrutture e le abitazioni, partendo dalla organizzazione di una squadra comunale di operai addetti alla manutenzione di strade , fossi e rete fognaria . Gli operatori delegati dal Comune dovrebbero effettuare una ricognizione sistematica del territorio, con lo scopo di individuare i punti di criticità e su indicazione dei tecnici competenti, agire rispetto alle attività da mettere in atto per la corretta manutenzione ;

“- a pianificare, ove necessario, una nuova rete fognaria e di raccolta acque reflue, compatibile con le precipitazioni di particolare violenza e intensità;

“- a coinvolgere altri Enti e Istituzioni partendo dalla Provincia per mettere in atto iniziative indispensabili a garantire la sicurezza del territorio . Le alluvioni di questi giorni hanno evidenziando quanto sia urgente rivedere le normative che riguardano chi, come gli agricoltori, si occupa della cura del territorio. Si tratta, quindi, di proporre una nuova alleanza fra agricoltori, cittadini non solo i frontisti e gli altri settori economici per il mantenimento di beni pubblici come il paesaggio e per la cura delle zone a rischio come fossi, argini.

- a prevedere, nel prossimo bilancio previsionale, un ristoro per i danni conseguenti agli allagamenti di questi giorni.

- a sottoscrivere, qualora non ancora fatto, con gli altri Comuni che, insistono sul Torrente Stirone, un Contratto di Fiume per favorire un maggiore coordinamento delle azioni e per partecipare a future agevolazioni, finanziamenti e contributi .

Interventi:

Il Dirigente Gilioli, sottolineando la caratteristica prevalente di atto di indirizzo di questa mozione, si sofferma su un punto della mozione che obbliga ad una valutazione tecnica e contabile, ossia la previsione di ristori economici da inserire nei bilanci di previsione. I



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

fenomeni più rilevanti sono stati riconosciuti come fenomeni di protezione civile, quindi è intervenuta la Regione, raccogliendo le richieste dei privati.

Per il Dirigente la mozione così come scritta prevede una valutazione non favorevole quindi richiederebbe l'impiego di risorse comunali non ordinarie. In caso di danni derivanti dalle reti fognarie del Comune e della società di gestione, sarebbe il Comune a rispondere con la propria copertura assicurativa, non servirebbe dunque impegnare altre risorse.

Negli eventi straordinari la competenza non è comunale, mentre se si trattasse di deficit strutturali dell'ente e dei servizi c'è la copertura assicurativa.

Il Dirigente ritiene utile la condivisione di strumenti comuni per la valutazione dei dati.

La Presidente Franchi afferma che nel programma di mandato è prevista una serie di interventi inerenti le questioni poste dalla mozione e legate anche alla crisi climatica.. Secondo la consigliera il tema è di una complessità enorme e risulta difficile affrontarlo attraverso una mozione, serve un percorso più ampio e condiviso, serve coinvolgere il parere degli esperti e bisogna dare atto di quanto già fatto.

L'Assessore Amigoni considera la mozione in parte condivisibile soprattutto le premesse, ma ritiene che si debba fare attenzione a collegare cause ed effetti. Il tema della competenza sulla manutenzione anche dei fossi è importante, spesso sono gli stessi soggetti che si lamentano quelli ad essere tenuti alla manutenzione.

Per l'assessore c'è un' enorme questione sullo sviluppo e condivisione comune dei dati, anche la loro qualità e specialmente la loro interoperabilità. Su questo tema bisogna lavorare.

Costituzione nel mese di dicembre e ratifica del tavolo dell'agricoltura insieme alla consigliera delegata Michela Franchi.

Votazione

Favorevoli: Uni, Commerci.

Contrari: /

Astenuti: Bonatti (preferirebbe un tavolo di lavoro vista la complessità dei temi), **Franchi, Frangipane, Rastelli.**

La seduta della Commissione è sciolta alle ore 19:30

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to Il Verbalizzante
Gianmarco Gennari

F.to Il Presidente della Commissione

Michela Franchi